

Indeducibilità dei compensi degli amministratori - Sentenza della Corte di Cassazione n. 18702 del 13/08/2010 – A.Teso - 2-09-10

La Cassazione, con la sentenza n. 18702 del 13.08.2010, ha precisato che i compensi dovuti dalle società di capitali a favore degli amministratori sono indeducibili. Per la Cassazione i compensi percepiti dall'amministratore sono equiparabili a quelli percepiti dall'imprenditore, per i quali l'art. 62 del Testo Unico delle Imposte Dirette (ora art. 60) ne esclude la deducibilità.

Unanime è lo stupore e la perplessità manifestata in dottrina in merito alla succitata sentenza che contrasta con quanto espressamente previsto dall'art. 95 del Testo Unico; viene, peraltro, ricordato come nel caso dell'imprenditore i compensi percepiti e non dedotti dalla società di persone non siano assoggettati a tassazione in capo agli stessi, mentre attualmente i compensi percepiti dagli amministratori e dedotti dalla società vengono tassati in capo all'amministratore.

Si attendono chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate in quanto non si può semplicemente ignorare il contenuto di tale sentenza, ancorché assurdo, così come da più parti definito.

Assurdità che costano alle imprese quantomeno tempo e denaro per approfondimenti, salvo poi una reale applicazione che comporterebbe contenziosi miliardari in €.

Adriano Teso

http://www.fiscoetasse.com/upload/sentenza_18702_13082010.pdf